



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO OPERE STRADALI E FERROVIARIE

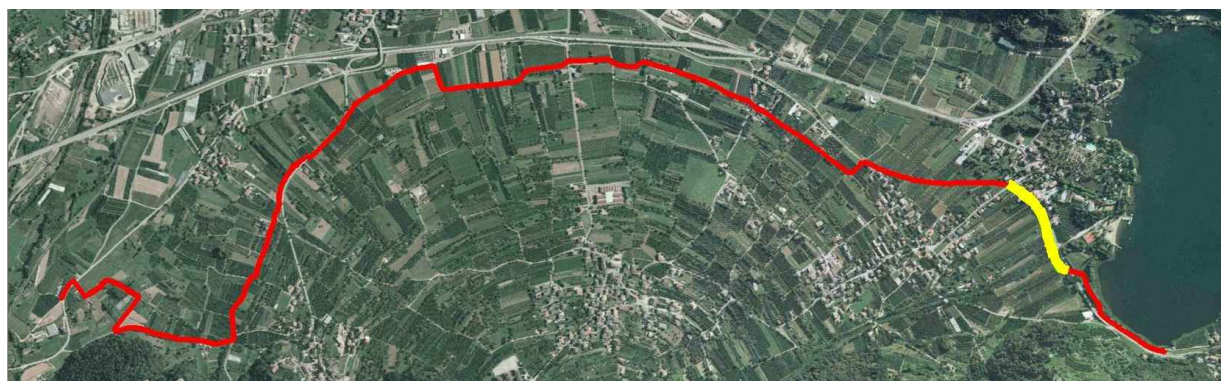
UFFICIO PISTE CICLOPEDONALI

via Gardini 75 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/496076 - FAX 0461/496055



OGGETTO:

C - 33 PERCORSO CICLOPEDONALE DELLA VALSUGANA Tratto Civezzano - San Cristoforo PERIZIA DI VARIANTE n. 3 2° STRALCIO (loc. Valcanover - Canale)



aggiornamento elaborati: Marcello Pallaoro

TITOLO TAVOLA:		DATA:
RELAZIONE TECNICA - QUADRO ECONOMICO		13 novembre 2012
		SCALA:
COORDINAMENTO:	ESPROPRI:	COMUNI:
ING. RENATA ALBERTINI	GEOM. IVAN GASPEROTTI	PERGINE VALSUGANA
PROGETTISTA:	RILIEVI - FRAZIONAMENTI	PROTOCOLLO:
ING. LUCA OSS EMER	GEOM. LEONARDO COMPER	
TIMBRO:	TIMBRO:	FILE:
GEOLOGO:	RESPONSABILE PSC:	NUMERO TAVOLA:
ING. DANIELE SARTORELLI	ING. BRUNO MORATELLI	1.01
TIMBRO:	TIMBRO:	

Visto ! IL DIRETTORE DELL'UFFICIO:
arch. Marcello Pallaoro

Visto ! IL DIRIGENTE:
ing. Luciano Martorano

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione tecnica

Il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione del "Percorso ciclopedonale della Valsugana: tratto Civezzano-San Cristoforo (Comune di Pergine Valsugana) – II° stralcio (loc. Valcanover – Canale)", dell'importo complessivo di € 873.365,81.=, venne approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento n. 55 di data 02 marzo 2010, modificata con determinazioni n. 87 di data 25 marzo 2010, integrata con determinazione n. 222 di data 01 settembre 2010 che ha approvato la 1° perizia di variante con la quale è stata aumentata la previsione di spesa per gli espropri di euro 22.000,00 e dalla determinazione n. 256 di data 04 novembre 2010 con la quale è stato aggiornato ulteriormente il quadro economico.

In data 21 settembre 2012 il dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, con propria determinazione n. 232 ha provveduto a modificare la determinazione del dirigente del SCNVA n. 39 del 20 marzo 2012 che impegnava ulteriori 40.000,00.= euro per espropri ed asservimenti e con la quale è stata approvata la perizia di variante n.2 di data 15 marzo 2012 per l'importo complessivo di euro 826.059,72.= così ripartito:

	DESCRIZIONE	EURO	EURO
A	Lavori a base d'appalto		
A1	Lavori soggetti a ribasso	558.660,76.=	
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	38.923,16.=	
A	TOTALE Lavori a misura	597.583,92.=	597.583,92.=
B	Somme a disposizione Amm.ne		
B1	Imprevisti	287,11.=	
B2	Opere a verde	2.054,36.=	
B3	Prove di carico	5.000,00.=	
B4	Allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00.=	
B6	IVA 21% su (A+B1+B2+B3+B4+B5)	129.134,33.=	
B7	Oneri per espropriazioni	62.000,00.=	
B8	Oneri per occupazioni temporanee	20.000,00.=	
B	TOTALE Somme a disposizione dell'Amm.ne	228.475,80.=	228.475,80.=
	TOTALE (A + B)		826.059,72.=

Il tracciato che si sviluppa per circa 610 m, inizia nei pressi del magazzino della frutta, alla fine del primo stralcio in corrispondenza dell'accesso alla strada comunale per Canale.

Prosegue costeggiando il piazzale del magazzino della frutta per poi sovrapporsi alla strada bianca esistente che raggiungeva i terreni coltivati.

Mantenendosi parallela alla linea ferroviaria attraversa il Rio Merdar, con una passerella in acciaio della lunghezza di 20,75 m, per continuare lungo un'altra strada di campagna fino a raggiungere il passaggio a livello di Canale, presso la stazione ferroviaria di S. Cristoforo.

Le procedure per l'affidamento dei lavori non sono ancora state avviate.

Giustificazione della variante

Dando pratica attuazione all' art. 44 della L.P. 26/93 e s.m si procede all'aggiornamento dei prezzi di progetto, che diventeranno conformi all'elenco prezzi, previsto dall'articolo 13 della L.P 26/93 e s.m.e quindi risultano aggiornati all'ultimo elenco prezzi vigente purchè il coefficiente

medio di rivalutazione dei prezzi previsto dall'articolo 10, comma 2, lettera d), risulta superiore al 2,5 per cento rispetto all'anno di prima redazione che risulta essere il 2008.

Con sentenza del 30/3/2012 n. 74 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 17, comma 1, della legge provinciale 7 aprile 2011, n. 7, conseguendone che, allo stato attuale, i contratti di lavori pubblici di interesse provinciale devono essere stipulati a corpo o a misura o parte a corpo e parte a misura, in relazione alla natura dell'opera, secondo i casi stabiliti dalla legge statale;

Con circolare D330/2012//1.1/26.2011/257483 del 4 maggio 2012, in ottemperanza alle statuizioni della Corte Costituzionale, l'Assessore ai Lavori pubblici ambiente e trasporti ha chiarito gli effetti della citata sentenza sulle procedure in corso in materia di lavori pubblici.

L'adeguamento alla citata sentenza della Corte Costituzionale comporta nella fattispecie l'adeguamento del capitolato speciale e degli elaborati relativi all'intervento approvato limitatamente alle parti connesse alle modalità di stipulazione del contratto;

Nel corso del 2012 è stato formulato un interpello all'Agenzia delle Entrate allo scopo di conoscere la loro posizione sulla possibilità di applicare l'aliquota del 10 % sui lavori di costruzione, fra le altre, di questa infrastruttura poichè la stessa rientra nella casistica per la quale è prevista l'aliquota ridotta.

In data 23 ottobre 2012 è pervenuto il parere dell'Agenzia delle Entrate di data 22 ottobre 2012, protocollata in entrata al n. 600275, con il quale la stessa ha confermato la possibilità di applicare a questo progetto l'aliquota IVA del 10%, ai sensi del num.127-septies) Tabella A - parte III, DPR 633/72 in quanto trattasi di opera di urbanizzazione primaria con la quale questoprogetto si identifica poichè realizza un percorso ciclopedonale in sede protetta a servizio dei centri abitati ed utilizzabile dai cittadini per gli spostamenti quotidiani.

L'opera infatti consente anche di collegare con un percorso ciclopedonale in sede propria e quindi in sicurezza le frazioni di Pergine Valsugana, incentivando la mobilità alternativa con mezzi diversi da quelli a motore per gli spostamenti casa-lavoro, casa-scuola e per il tempo libero, favorendo nel contempo il cicloturismo come occasione per stare all'aria aperta e per godere del territorio e di tutte le sue risorse ambientali e culturali.

Utilizzo di terre e rocce derivanti da scavi

Per l'utilizzo di terre e rocce da scavo si applica l'art. 186 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n° 4 e delibera n°1227 del 22 Maggio 2009 della Giunta Provinciale. Nel nostro caso sono stati previsti dei volumi di scavo di materiali che possono essere riutilizzati in cantiere, come rinterri, e dei volumi eccedenti che devono essere portati in discarica.

Non essendo possibile prevedere, in tutte le fasi dell'opera, delle zone di stoccaggio adeguatamente vicine al cantiere o all'interno di esso, si è deciso che gran parte degli sterri sia portata in discarica.

In sede di cantiere sarà necessaria una caratterizzazione dei terreni risultanti dagli scavi vista la lunghezza del tracciato.

Modalità di affidamento ed esecuzione

Visto l'importo complessivo dei lavori a base d'appalto, si confermano le modalità di affidamento dei lavori principali approvate con la determinazione del Dirigente del SCNVA n.55 del 2010 nel senso di autorizzare l'affidamento degli stessi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 33 comma 5 della L.P. n. 26/93 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, previsto dall'art. 39, comma 1) lettera a), della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.ii..

Si ritiene che persistano le circostanziate e motivate ragioni d'urgenza nell'esecuzione delle opere che consentono di stabilire che sulla lettera d'invito a presentare l'offerta si debba prevedere la possibilità della Provincia Autonoma di Trento di anticipare la consegna dei lavori come disposto dall'art. 46, comma 1 della L.P. n. 26/93 e ss.mm.ii. autorizzando l'immediata consegna dei lavori, sotto le riserve di legge, alla ditta che risulterà aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto di appalto.

Gli interventi previsti fra le Somme a disposizione dell'Amministrazione saranno eseguiti in economia ed affidati ad imprese industriali od artigiane per la fornitura di manodopera, unitamente ai mezzi ed ai materiali, secondo le modalità indicate dall'art. 52 - comma 7 della L.P. 26/93 e ss.mm.ii., con il sistema dell' Amministrazione diretta ai sensi dell' art. 176, comma 1) lett. b) e c) del Regolamento di attuazione emanato con il D.P.d.P. nr. 9 -84/Leg. di data 11.05.2012, seguendo le modalità di indicate negli artt. 179 e 180 del medesimo regolamento.

Quadro economico

L'impegno di spesa di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie n. 232 di data 21 settembre 2012 pari ad Euro 826.059,72.= risulta così ripartito:

	DESCRIZIONE	EURO	EURO
A	Lavori a base d'appalto, a corpo esclusa sicurezza, soggetti a ribasso		
A1	Categoria OG3, lavorazioni stradali	482.242,83.=	
A2	Categoria OS18, componenti strutturali in acciaio	131.681,31.=	
	oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso		
A3	Oneri per la sicurezza categoria OG3	40.181,88.=	
A4	Oneri per la sicurezza categoria OS18	823,67.=	
A	TOTALE Lavori a corpo	654.929,69.=	654.929,69.=
B	Somme a disposizione Amm.ne		
B1	Imprevisti	0,00.=	
B2	Opere a verde	4.000,00.=	
B3	Prove di carico	5.000,00.=	
B4	Allacciamenti a pubblici servizi	2.000,00.=	
B5	Lavori diversi e forniture	10.488,24.=	
B6	IVA 10% su (A+B1+B2+B3+B4+B5)	67.641,79.=	
B7	Oneri per espropriazioni	62.000,00.=	
B8	Oneri per occupazioni temporanee	20.000,00.=	
B	TOTALE Somme a disposizione dell'Amm.ne	171.130,03.=	171.130,03.=
	TOTALE (A + B)		826.059,72.=

La variante, ancorchè riferita a lavori non ancora oggetto di affidamento e contenuta entro l'importo complessivo, non viene approvata dal dirigente con verbale di accertamento, come previsto all'art. 51 comma 3 lettera a) della L.P. 26/1993 e ss.mm.ii. poichè è prevista l'applicazione dell'IVA nella misura ridotta e pertanto si rende necessaria l'approvazione con specifica determinazione.

Trento, 14 novembre 2012

redatto da : arch. Marcello Pallaoro